I.I.S.S. "A. SERRA" - NAPOLI
Prot. 0001838 del 07/05/2018
C-27 (Uscita)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ANTONIO SERRA

Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968 – 081 19569275 – 081 19569279
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet : www.isisserra.gov.it
e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it
C.F.: 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ANNO SCOLASTICO 2017/18

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Paola REGINE

DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia PEDATA

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3
ELENCO CANDIDATI 4
PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO " AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING" 5
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO 6
PROFILO DELLA CLASSE 7
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 9
- *Obiettivi non cognitivi* 10
- *Metodologia* 11
- *Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione* 12

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 13
- *Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio* 13
- *1a Prova scritta (Analisi del testo)* 14
- *1a Prova scritta (Saggio breve o Articolo di giornale)* 15
- *1a Prova scritta (Tema di ordine generale)* 16
- *1a Prova scritta (Tema storico)* 17
- *2a Prova scritta* 18
- *3a Prova scritta* 20
- *Griglia di valutazione per il colloquio* 21

ATTVITA' INTEGRATIVE 22
Attività di Alternanza Scuola-Lavoro nel triennio 23
Attività CLIL 24
ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE 25
- *I ° SIMULAZIONE TERZA PROVA* 26
- *SIMULAZIONE TERZA PROVA (23 marzo 2018)* 27
- *II SIMULAZIONE TERZA PROVA* 30

CREDITO SCOLASTICO 34
CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA 35
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI 37
- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA* 38
- *STORIA* 39
- *LINGUA INGLESE* 40
- *MATEMATICA* 42
- *SPAGNOLO* 43
- *DIRITTO* 45
- *ECONOMIA POLITICA* 47

- *ECONOMIA AZIENDALE 49*
- *SCIENZE MOTORIE 50*
- *RELIGIONE 51*

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA 53

ELENCO CANDIDATI CON FIRMA 54

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	*DOCENTI*
Religione	*Prof.ssa MARIAROSARIA DANIELE*
Lingua e letteratura italiana	*Prof.ssa MILENA MOTTI*
Storia	*Prof.ssa MILENA MOTTI*
Lingua Inglese	*Prof.ssa CRISTINA OCCORSIO*
Spagnolo	*Prof.ssa MANUELA MESSURI*
Economia aziendale	*Prof.ssa MARIA SOLOMBRINO*
Matematica	*Prof.ssa MARIA ROSARIA RUGGIERO*
Diritto	*Prof.ssa PAOLA GUGLIOTTA*
Economia politica	*Prof.ssa PAOLA REGINE*
Scienze Motorie	*Prof.ssa ILARIA CASTALDO*

ELENCO CANDIDATI

Cognome	*Nome*
ANNUNZIATA	*NAOMI*
CIOFFI	*PIETRO*
DE ROSA	*LUCA*
DIVENUTO	*FABIO*
GATTIMOLO	*LUCA*
ISERNIA	*CLAUDIA*
MOSQUEA	*FLORES CRISTOFER ORLANDI*
MUSCETTI	*FEDERICA*
NOLANA	*EMMANUELA*
PETRAZZUOLO	*CHIARA*
SIVAKUMARAN	*NIROJAN*

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO " AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING"

" L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche prevedono l'approfondimento nell'ambito normativo del Diritto Pubblico, quelle economico - aziendali riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Discipline	*1^ classe*	*2^ classe*	*3^ classe*	*4^ classe*	*5^classe*
Lingua e letteratura italiana	*4*	*4*	*4*	*4*	*4*
Storia	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*
Inglese	*3*	*3*	*3*	*3*	*3*
Spagnolo	*3*	*3*	*3*	*3*	*3*
Matematica	*4*	*4*	*3*	*3*	*3*
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	*2*	*2*	*-*	*-*	*-*
Scienze integrate (Fisica)	*2*	*-*	*-*	*-*	*-*
Scienze integrate (chimica)	*-*	*2*	*-*	*-*	*-*
Diritto ed economia	*2*	*2*			
Geografia	*3*	*3*			
Economia aziendale	*2*	*2*	*6*	*7*	*8*
Diritto			*3*	*3*	*3*
Economia Politica			*3*	*2*	*3*
Informatica	*2*	*2*	*2*	*2*	
Scienze motorie e sportive	*2*	*2*	*2*	*2*	*2*
Religione cattolica o attività alternative	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*
Totale complessivo ore settimanali	*32*	*32*	*32*	*32*	*32*

	PROFILO DELLA CLASSE
Composizione della classe	*La classe si compone di tredici allievi (7M -6F). Durante il percorso un alunno si è ritirato ed un altro risulta non frequentante. Del gruppo, l' allievo ritirato risultava proveniente da altra scuola, uno studente risulta iscritto alla classe quinta per la seconda volta e gli altri provengono dalla IV B del precedente anno scolastico. Non sono presenti alunni in situazione di Handicap o DSA.*
Provenienza	*Gli studenti provengono per la maggior parte da zone limitrofe non molto distanti dalla sede dell'Istituto, con tempi di percorrenza fino ad un massimo di trenta minuti. L'ambiente di provenienza è culturalmente eterogeneo e pochi risultano seguiti con partecipazione dalle famiglie.*
La frequenza	*Solo pochi si sono contraddistinti per una frequenza assidua, la maggior parte ha avuto una frequenza poco regolare, tre studenti presentano un numero elevato di assenze.*
Continuità didattica	*Per quanto riguarda la continuità didattica c'è da segnalare che i docenti di spagnolo, scienze motorie e religione hanno seguito la classe solo per quest'anno. Per le discipline di economia aziendale e diritto il docente è cambiato dal terzo al quarto anno mantenendo la continuità al quinto. Il docente di diritto del quarto anno ha insegnato economia politica al quinto anno.*
Rapporti interpersonali e omogeneità del gruppo classe	*Il comportamento tenuto dalla classe è corretto, salvo qualche occasionale e individuale sconfinamento dalle regole generali. I rapporti interpersonali sono complessivamente positivi, anche se si segnala la difficoltà di due studenti ad integrarsi con il gruppo classe.*
La partecipazione	*Dal punto di vista del profitto, la classe appare stratificata.* *La partecipazione per un gruppo di allievi si è mantenuta sempre costante attestandosi su buoni livelli dimostrando più spiccata capacità di apprendimento e di rielaborazione degli argomenti, abilità nell'analisi e nell'interpretazione, significative competenze organizzative e metodologiche,*

ordine nei processi operativi, senso di responsabilità ed impegno di studio supportato da una discreta spinta motivazionale.

Qualcuno ha evidenziato buone capacità, ma si è impegnato in modo alterno nel corso del triennio conseguendo risultati più che sufficienti nel terzo e quarto anno e palesando un leggero disinteresse al quinto anno; un altro piccolo gruppo invece ha faticato un po' mostrando lacune nella preparazione, risultando discontinuo nel rendimento, meno solerte nel pianificare il lavoro e nel rispettare le consegne raggiungendo risultati appena sufficienti.

Va sottolineato, come nota di merito, che la classe, nel corso del triennio ha partecipato in modo propositivo e costruttivo ad attività integrative, ai progetti, alle uscite didattiche ed alle attività di Alternanza Scuola Lavoro e per alcuni è stata un'importante opportunità grazie alla quale hanno potuto esprimere in pieno le loro capacità ed acquisire adeguate competenze.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- *Obiettivi educativi- Obiettivi didattici*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione*
  - *di un metodo di studio proficuo e personale*
- *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
- *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	• *Consolidare i prerequisiti disciplinari* • *Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline* • *Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o extra ordinamentale*
ABILITÀ	• *Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato* • *Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del pecup di riferimento* • *Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici*
COMPETENZE	• *Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi* • *Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi* • *Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete* • *Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare* • *Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione*

- *Obiettivi non cognitivi*

<table>
<tr><td rowspan="5">DESCRITTORI</td><td colspan="2">INDICATORI</td><td rowspan="2">PRESTAZIONE</td><td rowspan="2">LIVELLI</td></tr>
<tr><td>PARTECIPAZIONE</td><td>IMPEGNO</td></tr>
<tr><td>1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica:
Attenzione
Concentrazione nel perseguire gli obiettivi
Interesse per il dialogo educativo
Disponibilità a lavorare con gli altri</td><td rowspan="3">Disponibilità allo studio:
Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne
Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</td><td>Mancante o di disturbo</td><td>Gravemente insufficiente</td></tr>
<tr><td rowspan="2">2 – Comportamento:
Rispetto delle regole
Rispetto delle persone
Rispetto dell'ambiente</td><td>Minima e discontinua</td><td>Insufficiente</td></tr>
<tr><td>Minima ma costante</td><td>Sufficiente</td></tr>
<tr><td>3 – Frequenza:
Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</td><td>Costante e motivata</td><td>Buono</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td>Notevole e propositiva</td><td>Ottimo</td></tr>
</table>

- *Metodologia*

PRESUPPOSTI	• *Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva* • *Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere* • *Creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione*
METODI E STRATEGIE	• *Lezione frontale e dibattito guidato* • *Lezione interattiva* • *Attività sul "campo"o in situazione* • *Lavoro di gruppo* • *Apprendimento per scoperta e problem solving* • *Progettazione e realizzazione di mappe concettuali* • *Individuazione di percorsi didattici strutturati* • *Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale*

- *Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione*

CRITERI GENERALI	*Valutazione formativa*
STRUMENTI	*Griglie*
ELEMENTI NON COGNITIVI	• *interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi* • *frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico*
ELEMENTI COGNITIVI	• *conoscenze* • *abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione)* • *competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e*

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	*OBIETTIVI*
Quesiti vero/falso	*Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali*
Quesiti a scelta multipla	*Verificare il livello di comprensione degli argomenti*
Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo	*Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo*
Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta	*Verificare le capacità di decodificazione e collegamento*
Colloqui orali	*Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa*

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- *Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio*

GIUDIZIO	*VOTO*	*PUNTEGGIO*
OTTIMO	*10*	*15*
BUONO	*8 - 9*	*13 - 14*
DISCRETO	*7*	*11 - 12*
SUFFICIENTE	*6*	*10*
INSUFFICIENTE	*5*	*8 - 9*
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	*4*	*5 - 7*
NEGATIVO	*1 - 3*	*1 - 4*

- *1a Prova scritta (Analisi del testo)*

(utilizzata anche per le prove parallele del triennio)

Indicatori	*Descrittori*	*Punteggio*	*Punti*
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	*Si esprime in modo:*		
	• *appropriato e corretto*	*4*	
	• *corretto*	*3*	
	• *sostanzialmente corretto*	*2*	
	• *impreciso e/o scorretto*	*1*	
Capacità di analisi d'interpretazione	• *Sa analizzare e interpretare*	*4*	
	• *Sa descrivere e analizzare*	*3*	
	• *Sa solo individuare*	*2*	
	• *Individua in modo incompleto e/o errato*	*1*	
Capacità di argomentare	*Argomenta in modo:*		
	• *ricco e articolato*	*4*	
	• *chiaro e ordinato*	*3*	
	• *schematico e parzialmente articolato*	*2*	
	• *poco coerente*	*1*	
Capacità di rielaborare il testo, in modo critico e/o originale	• *Esprime notazioni autonome e articolate*	*3*	
	• *Esprime giudizi lineari, parzialmente elaborati*	*2*	
	• *Non rielabora criticamente, ma presenta, a tratti, qualche nota di commento personale*	*1*	
Totale punteggio			*15*

- *1a Prova scritta (Saggio breve o Articolo di giornale)*

Indicatori	*Descrittori*	*Punteggio*	*Punti*
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	*Si esprime in modo:*		
	• *appropriato*	*3*	
	• *corretto*	*2*	
	• *impreciso e/o scorretto*	*1*	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni, in modo pertinente alla traccia	*Argomenta in modo:*		
	• *ricco e articolato*	*4*	
	• *chiaro e ordinato*	*3*	
	• *schematico*	*2*	
	• *poco coerente*	*1*	
Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	• *Rispetta consapevolmente i vincoli del genere*	*5*	
	• *Rispetta i vincoli del genere*	*4*	
	• *Rispetta in parte i vincoli del genere*	*3*	
	• *Rispetta solo alcuni vincoli*	*2*	
	• *Non rispetta i vincoli*	*1*	
Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	*Rielabora in modo:*		
	• *critico*	*3*	
	• *personale*	*2*	
	• *parziale*	*1*	
Totale punteggio			*15*

- *1a Prova scritta (Tema di ordine generale)*

Indicatori	*Descrittori*	*Punteggio*	*Punti*
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	*Si esprime in modo:*		
	• *appropriato*	*3*	
	• *corretto*	*2*	
	• *impreciso e/o scorretto*	*1*	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	*Argomenta in modo:*		
	• *ricco e articolato*	*4*	
	• *chiaro e ordinato*	*3*	
	• *schematico*	*2*	
	• *poco coerente*	*1*	
Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	*Conosce e sa sviluppare in modo:*		
	• *pertinente ed esauriente*	*5*	
	• *pertinente e corretto*	*4*	
	• *essenziale*	*3*	
	• *poco pertinente e incompleto*	*2*	
	• *non pertinente (fuori tema)*	*1*	
Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	*Rielabora in modo:*		
	• *critico e /o personale*	*3*	
	• *essenziale*	*2*	
	• *parziale*	*1*	
Totale punteggio			*15*

- *1a Prova scritta (Tema storico)*

Indicatori	*Descrittori*	*Punteggio*	*Punti*
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	*Si esprime in modo:*		
	• *appropriato*	*3*	
	• *sostanzialmente corretto*	*2*	
	• *impreciso e/o scorretto*	*1*	
Conoscenza degli eventi storici Sviluppo pertinente della trattazione	*Conosce e sviluppa in modo*		
	• *pertinente ed esauriente*	*5*	
	• *pertinente e corretto*	*4*	
	• *essenziale*	*2/3*	
	• *lacunoso*	*1*	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	*Argomenta in modo:*		
	• *ricco e articolato*	*4*	
	• *chiaro e ordinato*	*3*	
	• *schematico*	*2*	
	• *poco coerente*	*1*	
Capacità di rielaborazione critica e/o personale delle proprie conoscenze storiche	*Rielabora in modo:*		
	• *critico e /o personale*	*3*	
	• *essenziale*	*2*	
	• *non rielabora*	*1*	
Totale punteggio			*15*

- *2a Prova scritta*

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
DI ECONOMIA AZIENDALE PER GLI ESAMI DI STATO
COMMISSIONE …….. - I.S.I.S. "A. SERRA" - NAPOLI
CLASSE 5B. – Indirizzo AFM
A.S. 2017/18

Candidato _____ *Punteggio* /15

Indicatori	*Descrittori*	*Punti*
CONOSCENZA dei contenuti	▪ *Conoscenza gravemente lacunosa*	*2*
	▪ *Conoscenza lacunosa e frammentaria*	*3*
	▪ *Conoscenza dei contenuti fondamentali non del tutto completa*	*4*
	▪ *Conoscenza completa*	*5*
	▪ *Conoscenza completa ed approfondita*	*6*
APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	▪ *Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi*	*2*
	▪ *Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi*	*3*
	▪ *Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note*	*4*
	▪ *Risolve problemi più complessi riproducendo situazioni note*	*5*
	▪ *Risolve in modo autonomo problemi complessi*	*6*
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DI ESECUZIONE. UTILIZZO DI TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA SPECIFICA	▪ *Prova con numerosi errori e incompleta, scarso utilizzo della terminologia*	*1*
	▪ *Prova con lievi errori; svolgimento sufficientemente completo con adeguato utilizzo della terminologia specifica*	*2*
	▪ *Prova corretta e completa. Preciso l'utilizzo della terminologia specifica*	*3*

GRIGLIA INDICATIVA	*PUNTEGGIO TOTALE*
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	*< 6*
INSUFFICIENTE	*6-9*
SUFFICIENTE	*10*
DISCRETO	*11-12*
BUONO	*13*
OTTIMO	*14*
ECCELLENTE	*15*

- *3a Prova scritta*

Griglia di valutazione della Terza Prova degli Esami di Stato

Tipologia B (5 discipline, 2 domande per disciplina , 7/8 righe per quesito)

Nome allievo……..

Classe 5B AFM

Non sono previsti punteggi decimali , ma solo punteggi interi
Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali
Per ogni disciplina è prevista una valutazione globale, nell'ambito di un punteggio da 1a 6 punti per conoscenza e linguaggi specifici, da 1 a 3 per capacità di sintesi.

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*	*INGLESE*	*DIRITTO*	*SCIENZA FINANZE*	*STORIA*	*MATEMATICA*
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	*Approfondita*	*6*					
	Organica	*5*					
	Essenziale	*4*					
	Incerta	*3*					
	Frammentaria	*2*					
	Scarsa	*1*					
COMPETENZA E PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	*Sicura*	*6*					
	Pertinente	*5*					
	Adeguata	*4*					
	Superficiale	*3*					
	Imprecisa	*2*					
	Scarsa	*1*					
CAPCITA' DI SINTESI	*Completa*	*3*					
	Sufficiente	*2*					
	Scarsa	*1*					
Punteggio per disciplina							
					Punteggio complessivo	*/15*	

La somma dei punteggi delle singole discipline si divide per 5 e si arrotonda allo 0,50 per eccesso

I docenti		*Firma*
Prof		
Prof.		
Prof.		
Prof.		
Prof..		

- *Griglia di valutazione per il colloquio*

*CANDIDATO*_____

Fasce punteggio	*Descrizione*	*Aspetti relazionali*	*Presentazione lavori e/o percorsi*
1 - 6	*Colloquio completamente insufficiente. Il candidato non sa esprimere contenuti né operare scelte proprie.*	*Insicurezza totale* ☐	*Lavoro* ☐ *parzialmente congruente con forzature di collegamenti*
7 - 13	*Colloquio insufficiente. Il candidato dimostra di non conoscere il percorso scelto né sa argomentare su altri contenuti.*	*Molte incertezze relazionali* ☐	
14 - 19	*Colloquio mediocre. Il candidato conosce in maniera frammentaria il percorso scelto e non sa argomentare su altri contenuti.*	*Poche incertezze relazionali* ☐	*Lavoro* ☐ *essenzialmente congruente con spunti di collegamenti*
20	*Colloquio essenziale. Il candidato argomenta, in modo frammentario, a partire dal percorso scelto ed argomenta, in modo frammentario, su altri contenuti.*	*Nessuna incertezza relazionale* ☐	*Lavoro* ☐ *congruente con spazi contenutistici formalmente corretti*
21 - 24	*Colloquio senza spunti interdisciplinari. Il candidato argomenta sul percorso scelto, ma non trova spunti di collegamento interdisciplinari.*	*Sicurezza relazionale* ☐	
25 - 27	*Colloquio corretto con spunti di collegamento contenutistici. Il candidato argomenta ampiamente, correttamente e soddisfacentemente sul percorso scelto e trova spunti di collegamento interdisciplinari a partire dalle tematiche proposte.*	*Approccio autonomo al disciplinare* ☐ *Completa autonomia relazionale* ☐	*Lavoro* ☐ *pienamente congruente, ben articolato sul piano interdisciplinare*
28 - 29	*Colloquio rigoroso ed approfondito. Il candidato propone in veste critica il percorso personale, ed argomenta su altri contenuti con spunti di criticità e capacità di autovalutazione*		*Lavoro* ☐ *rigoroso, ben articolato e ben curato nell'aspetto formale con spazi di collegamenti interdisciplinari*
30	*Colloquio eccellente. Il candidato propone in veste critica il percorso personale ed incanala i contenuti disciplinari con proiezione euristica evidenziando capacità valutative mostrando la completezza della preparazione.*		

ATTVITA' INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	*Partecipazioni a manifestazioni sportive* *Tornei e gare*
2	*Partecipazione a cineforum*
3	*Partecipazione ad attività formative di orientamento universitario* *ORIENTASUD – Orientamento Federico II*
4	*Visite a mostre - partecipazione a eventi* *Mostra Van Gogh Experience* *Ospedale degli Incurabili* *Museo di Capodimonte: Mostra della Follia*
5	*Certamen de Computis Universtà Parthenope*

Attività di Alternanza Scuola-Lavoro nel triennio

Aziende	➢ *Araba Fenice* ➢ *Unicredit*

Ore previste , nel triennio, dall'ordinamento *(L.107, art.1, comma 33)*	*Ore programmate , nell'arco del triennio*
400	*400*

Moduli svolti	
Orientamento post diploma	➢ *al mondo del lavoro* ➢ *alla formazione universitaria* ➢ *all'imprenditoria giovanile* *(progettazione di start-up)*
Sicurezza	*Come previsto dall'ordinamento*
Laboratori	*Ampliamento, approfondimento e perfezionamento del Pecup d'indirizzo*

Attività CLIL

Disciplina Non Linguistica : ECONOMIA AZIENDALE

Docente referente prof.ssa MARIA SOLOMBRINO

L'attività CLIL soft è stata svolta dalla docente di economia aziendale Maria Solombrino. Gli alunni hanno affrontato alcune tematiche disciplinari prima in italiano e poi in lingua inglese.
Si e preferito orientarsi su argomenti non strettamente tecnici il cui linguaggio sarebbe risultato troppo complesso. I temi trattati sono stati di più ampio respiro e sono risultati trasversali anche per altre discipline: marketing and adversiting / the stock exchange /globalisation

ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta con le seguenti modalità:

- *Tipologia B-quesiti a risposta singola*
- *Discipline coinvolte n.5*
- *Quesiti per disciplina n.2*
- *Quesiti totali n.10*

La valutazione è espressa in quindicesimi. A ogni quesito viene attribuito un punteggio in base alla griglia di valutazione concordata dal C.d.C.

- *I ° SIMULAZIONE TERZA PROVA*

I.S.I.S Antonio Serra

Terza prova Esami di Stato

Simulazione del 23/03/2017

Tipologia B-quesiti a risposta singola

Classe V B Indirizzo AFM

Allievo/a…….

Consegne da leggere attentamente prima di eseguire la prova:

- *La prova è relativa, nell'ordine , alle seguenti discipline: STORIA/INGLESE/DIRITTO/ECONOMIA POLITICA/MATEMATICA*
- *Il tempo massimo previsto è di 2 ore*
- *Ogni quesito proposto va argomentato entro 8 righe*
- *Puoi usare il dizionario di lingua italiana*
- *Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante*
- *Non puoi comunicare con gli altri allievi*
- *La prova sarà valutata con la seguente griglia :*

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*	*INGLESE*	*DIRITTO*	*SCIENZA FINANZE*	*STORIA*	*MATEMATICA*
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	*Approfondita*	*6*					
	Organica	*5*					
	Essenziale	*4*					
	Incerta	*3*					
	Frammentaria	*2*					
	Scarsa	*1*					
COMPETENZA E PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	*Sicura*	*6*					
	Pertinente	*5*					
	Adeguata	*4*					
	Superficiale	*3*					
	Imprecisa	*2*					
	Scarsa	*1*					
CAPCITA' DI SINTESI	*Completa*	*3*					
	Sufficiente	*2*					
	Scarsa	*1*					
Punteggio per disciplina							
					Punteggio complessivo	*/15*	

SIMULAZIONE TERZA PROVA (23 marzo 2018
Quesiti

DISCIPLINA – ECONOMIA POLITICA

1° QUESITO

In cosa consiste il principio dell'uniformità o uguaglianza dell'imposta e come puo' essere realizzato?

2° QUESITO

Quali sono le principali funzioni del Bilancio dello Stato?

DISCIPLINA – DIRITTO

1° QUESITO

Attraverso quali forme il Parlamento esercita la funzione di controllo sul Governo?

2° QUESITO

Quali sono le differenze tra referendum abrogativo e referendum consultivo?

DISCIPLINA – INGLESE

1° QUESITO

What are the advantages and disvantages of globalisation?

2° QUESITO

What are the basic elements to create a start up? Explain some of them

DISCIPLINA – STORIA

1° QUESITO

Cosa fu il biennio rosso?

2° QUESITO

Come si giunse alla fine della repubblica di Weimar?

DISCIPLINA MATEMATICA

1° QUESITO

Indica la tipologia di costi che conosci, fanne una rapida descrizione e rappresentali graficamente.

2° QUESITO

Spiega cosa si intende per coefficiente di elasticità della domanda, indica quali sono i diversi casi e da quali tipi di beni sono caratterizzati

Nome allievo…….. *Indirizzo AFM*
Classe 5B

Griglia di valutazione della Terza Prova degli Esami di Stato

Tipologia B

5 discipline
2 domande per disciplina
7/8 righe per quesito

Non sono previsti punteggi decimali , ma solo punteggi interi.
Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali.
Per ogni disciplina è prevista una valutazione globale, nell'ambito di un punteggio da 1 a 6 punti per conoscenza e linguaggi specifici, da 1 a 3 per capacità di sintesi.
Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*	*INGLESE*	*DIRITTO*	*SCIENZA FINANZE*	*STORIA*	*MATEMATICA*
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	*Approfondita*	*6*					
	Organica	*5*					
	Essenziale	*4*					
	Incerta	*3*					
	Frammentaria	*2*					
	Scarsa	*1*					
COMPETENZA E PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	*Sicura*	*6*					
	Pertinente	*5*					
	Adeguata	*4*					
	Superficiale	*3*					
	Imprecisa	*2*					
	Scarsa	*1*					
CAPCITA' DI SINTESI	*Completa*	*3*					
	Sufficiente	*2*					
	Scarsa	*1*					
Punteggio per disciplina							
					Punteggio complessivo	*/15*	

I DOCENTI : *FIRMA*

Prof. Motti Milena	
Prof. Occorsio Cristina	
Prof Ruggiero Maria Rosaria	
Prof Solombrino Maria	
Prof. Regine Paola	

- *II SIMULAZIONE TERZA PROVA*

I.S.I.S Antonio Serra

Terza prova Esami di Stato

Simulazione del 07/05/2018

Tipologia B-quesiti a risposta singola
Classe V B Indirizzo AFM

Allievo/a…….

<u>Consegne da leggere attentamente prima di eseguire la prova:</u>

- *La prova è relativa, nell'ordine , alle seguenti discipline: STORIA – INGLESE – DIRITTO – SCIENZA DELLE FINANZE - MATEMATICA*
- *Il tempo massimo previsto è di 2 ore*
- *Ogni quesito proposto va argomentato entro 7/8 righe*
- *Puoi usare il dizionario di lingua italiana*
- *Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante*
- *Non puoi comunicare con gli altri allievi*
- *La prova sarà valutata con la seguente griglia :*

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*	*INGLESE*	*DIRITTO*	*ECONOMIA POLITICA*	*STORIA*	*MATEMATICA*
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	*Approfondita*	*6*					
	Organica	*5*					
	Essenziale	*4*					
	Incerta	*3*					
	Frammentaria	*2*					
	Scarsa	*1*					
COMPETENZA E PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	*Sicura*	*6*					
	Pertinente	*5*					
	Adeguata	*4*					
	Superficiale	*3*					
	Imprecisa	*2*					
	Scarsa	*1*					
CAPCITA' DI SINTESI	*Completa*	*3*					
	Sufficiente	*2*					
	Scarsa	*1*					
Punteggio per disciplina						*/15*	

II SIMULAZIONE TERZA PROVA (07 maggio 2018)

Quesiti

DISCIPLINA – ECONOMIA POLITICA

1° QUESITO

Spiega cos'è e quale funzione ha il Semestre Europeo.

2° QUESITO

Spiega la differenza tra elusione, evasione e traslazione dell'imposta.

DISCIPLINA – DIRITTO

1° QUESITO

Quali sono i principi che devono essere rispettati dalla P.A. nello svolgimento della sua attività?

2° QUESITO

Indica gli atti vincolanti e non vincolanti dell'U.E., soffermandoti sulle direttive.

DISCIPLINA – INGLESE

1° QUESITO

What does marketing research involve?

2° QUESITO

What do we mean for Brexit? What can you say about it?

DISCIPLINA – STORIA

1° QUESITO

Cos'è il patto d'acciaio?

2° QUESITO

Si illustrino le 4 giornate di Napoli.

DISCIPLINA MATEMATICA

1° QUESITO

Spiega cosa si intende per domanda ed offerta di un mercato e cosa rappresenta il loro punto di equilibrio. Fai una rappresentazione grafica.

2° QUESITO

Spiega cosa si intende per diagramma di redditività e break-even point e fanne una rappresentazione grafica.

Nome allievo…….. *Indirizzo AFM*
Classe 5B

Griglia di valutazione della Terza Prova degli Esami di Stato

Tipologia B

5 discipline
2 domande per disciplina
7/8 righe per quesito

Non sono previsti punteggi decimali , ma solo punteggi interi.
Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali.
Per ogni disciplina è prevista una valutazione globale, nell'ambito di un punteggio da 1 a 6 punti per conoscenza e linguaggi specifici, da 1 a 3 per capacità di sintesi.
Il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi disciplinari globali

INDICATORI	*DESCRITTORI*	*PUNTI*	*INGLESE*	*DIRITTO*	*ECONOMIA POLITICA*	*STORIA*	*MATEMATICA*
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	*Approfondita*	*6*					
	Organica	*5*					
	Essenziale	*4*					
	Incerta	*3*					
	Frammentaria	*2*					
	Scarsa	*1*					
COMPETENZA E PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	*Sicura*	*6*					
	Pertinente	*5*					
	Adeguata	*4*					
	Superficiale	*3*					
	Imprecisa	*2*					
	Scarsa	*1*					
CAPACITA' DI SINTESI	*Completa*	*3*					
	Sufficiente	*2*					
	Scarsa	*1*					
Punteggio per disciplina							

Punteggio complessivo	*/15*	

I DOCENTI : *FIRMA*

CREDITO SCOLASTICO

Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99
TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio

1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	*Credito scolastico (Punti)*		
	I anno	*II anno*	*III anno*
M = 6	*3-4*	*3-4*	*4-5*
6 < M ≤ 7	*4-5*	*4-5*	*5-6*
7 < M ≤ 8	*5-6*	*5-6*	*6-7*
8 < M ≤ 9	*6-7*	*6-7*	*7-8*
9 < M ≤ 10	*7-8*	*7-8*	*8-9*

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. *profitto*
2. *assiduità della frequenza scolastica*
3. *interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative*
4. *eventuali crediti formativi.*

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*
- *Rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *Frequenza e puntualità*
- *Partecipazione alle lezioni*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

VOTO 6

E'attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA INGLESE*
- *SPAGNOLO*
- *MATEMATICA*
- *DIRITTO*
- *ECONOMIA POLITICA*
- *ECONOMIA AZIENDALE*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MILENA MOTTI

TESTO: Baldi Giusso. L'attualità della Letteratura 3.1 e 3.2- ed. paravia

OBIETTIVI DISCIPLINARI

COMPETENZE

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi

Comprendere ed analizzare testi di diversa natura

Argomentare relativamente all'interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico

Produrre testi scritti , conformemente alle diverse tipologie

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti , " simulati" o reali

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, dimostrando quindi capacità di rielaborazione personale di quanto appreso

Individuare ed utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipativa, lettura ed illustrazione dei testi, confronto, dibattiti, ricerca e discussioni guidate

VERIFICHE

Questionari, produzione di testi espositivi argomentativi nonché delle tipologie richieste nell'esame di stato.

Esposizione orale dei contenuti, illustrazione e spiegazione dei testi, argomentazione delle proprie opinioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Capacità di espressione, analisi e argomentazione.

Capacità di rielaborare un testo in modo critico ed originale

Il programma è allegato al presente documento

STORIA

DOCENTE: MILENA MOTTI
Testo: A.Brancati,T. Pagliarani , Dialogo con la storia e l'attualità, La Nuova Italia, Vol 3

OBIETTIVI DISCIPLINARI
COMPETENZE
Conoscere , con riferimento agli avvenimenti , ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la Storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale. Utilizzare metodi e strumenti di indagine (carte geografiche storiche, grafici, fonti soggettive, immagini , a supporto cartaceo e/o multimediale , per una lettura , il più possibile unitaria dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali , culturali, economici relativi alla società contemporanea) Conoscere aspetti rilevanti della storia locale Collocare nel tempo i diversi fenomeni migratori , riconoscendone gli effetti sociali, culturali ed economici sulla società di arrivo

METODOLOGIA
Lezioni frontali, uso di testi manualistici e documentari, di film e filmati, di romanzi, testimonianze vere o verosimili, di ricerca informatica.

TIPOLOGIA DI VERIFICA
Non meno di due a quadrimestre tra colloqui, questionari scritti, produzione di testi espositivi argomentativi, nonché di mappe concettuali

CRITERI DI VALUTAZIONE
Capacità di argomentare, analizzare e rielaborare in modo critico gli argomenti storici studiati.

LINGUA INGLESE

DOCENTE: PROF. CRISTINA OCCORSIO

Libri di testo: F.Bentini- B.Richardson- V.Vaugham "In Business"Ed. Pearson- Longman:

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE

- *Essere in grado di comprendere le informazioni contenute in testi orali e scritti di vario genere e complessità*
- *Sapersi esprimere in modo chiaro, corretto e pertinente alla situazione e agli scopi adoperando il linguaggio tecnico-professionale*
- *Saper adoperare codici diversi in contesti diversi*
- *Saper cogliere in testi professionali di vario tipo orali e scritti i concetti essenziali e la terminologia tecnica*
- *Saper individuare le connessioni tra lingua, storia e cultura degli altri popoli, superando barriere razziali e pregiudizi*

METODOLOGIA

I contenuti linguistici, culturali e professionali inseriti in programma sono stati proposti seguendo un piano di lavoro suddiviso in varie fasi di apprendimento adattandoli di volta in volta alle esigenze degli allievi. Il percorso di studio si è, quindi, fondato su:

Lezione frontale

Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)

Problem Solving

Cooperative learning

-lezioni dialogate per:

-esercitare la comunicazione in lingua

-esprimere le tematiche e i messaggi culturali ricavati dai testi esaminati

-elaborazione di mappe concettuali per sintetizzare in forma schematica gli argomenti e le tematiche analizzate e studiate e ancora per costruire percorsi pluridisciplinari

-esercitazioni scritte utilizzando le tipologie previste per la terza prova scritta

-interventi individualizzati di integrazione recupero e sostegno anche con tecniche di tutoraggio

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno sono state programmate e svolte prove di controllo del grado di conoscenza dei contenuti e di competenza delle abilità orali e scritte.

A livello di espressione orale le verifiche sono state in numero di almeno tre per ciascuno dei due quadrimestri articolate nel seguente modo:

-Semplici Conversazioni orali

-Domande flash

Per la produzione scritta sono state svolte tre prove relative a:

-Stesura di testi di vario tipo con l'impiego di strutture e lessico studiati in precedenza

-Esercitazioni e simulazioni in relazione alle prove dell'esame

di stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente analizzate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

-Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- Partecipazione

- Interesse

-Impegno

-Frequenza

-Comportamento

Il programma è allegato al presente documento

MATEMATICA

Docente: Prof. MARIA ROSARIA RUGGIERO

LIBRO: Bergamini Massimo " Matematica. rosso" Ed. Zanichelli.

Obiettivi disciplinari e didattici

Conoscere le fasi dell'indagine statistica, tabulare dati attraverso tabelle e rappresentarli attraverso i grafici
Conoscere il concetto di probabilità e i principali teoremi
Conoscere i principali modelli matematici applicati all'economia.
Conoscere i concetti di domanda e offerta, costi, ricavi e profitto.
Saper rappresentare graficamente una funzione economica
Saper definire la Ricerca Operativa, riconoscendone il contenuto, i caratteri, il ruolo e il modo di procedere
Favorire una correttezza espositiva, mediante l'uso del linguaggio scientifico
Utilizzare consapevolmente i metodi di calcolo
Accrescere le capacità critiche
Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze, in particolare le connessioni con le discipline tecniche di indirizzo

Metodologia di insegnamento e strategie didattiche

Si è privilegiato l'uso della lezione frontale con l'utilizzo di materiali di lavoro tradizionali, si è ricorso frequentemente all'esercitazione alla lavagna in modo da favorire la collaborazione e la partecipazione attiva di tutto il gruppo classe, verificando costantemente l'apprendimento di tutti gli alunni anche se ognuno secondo il proprio stile di apprendimento. Attraverso domande mirate si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere a tutti gli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi nonché le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema. Quando necessario sono stati fatti richiami, collegamenti e confronti tra gli argomenti trattati per dare agli studenti una visione più completa di quanto appreso e per migliorare le loro capacità di analisi trasversale dei problemi.
Non sono mancati momenti dedicati al ripasso ed alla spiegazione individualizzata per recuperare alunni in difficoltà, nonché momenti dedicati alla collaborazione e al tutoring.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Sono state fatte verifiche scritte sommative composte da esercizi e problemi da risolvere per misurare il livello delle conoscenze, competenze e delle capacità relative a ciascun argomento trattato. Nel corso deII' intero anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte, due verifiche sono state assegnate come simulazione di terza prova e numerose verifiche orali. Elementi di giudizio, accanto all'analisi delle conoscenze e delle competenze sono stati la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno a l'assiduità nello studio domestico, la misura del progresso fatto registrare rispetto al livello iniziale.

Il programma è allegato al presente documento.

SPAGNOLO

DOCENTE MANUELA MESSURI

TESTO: Laura Pierozzi-" ¡ Trato Hecho !"Ed.Zanichelli:

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- *Comprendere testi orali, in lingua, riguardanti argomenti noti, di attualità, di studio, cogliendo gli elementi e le idee principali.*
- *Comprendere idee principali , dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, o di studio.*
- *Utilizzare le principali tipologie testuali , anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che caratterizzano .*
- *Produrre testi scritti e orali coerenti e così, riguardanti esperienze , situazioni e processi afferenti al proprio settore di indirizzo.*

METODOLOGIA

- *Lezione frontale*
- *Lezione interattiva*
- *Lezione multimediale (utilizzo di audio, video e film in lingua)*
- *Lezione / applicazione*
- *Lettura e analisi di testi diretti*
- *Lavori in gruppo*
- *Attività di laboratorio*

MATERIALI E STRUMENTI

- *Testo in adozione*
- *Materiale tratto da altri testi*
- *Dizionario bilingue e monolingue*
- *Materiale autentico giornali, riviste, canzoni*
- *Laboratorio linguistico*
- *Biblioteca della scuola e sue attrezzature multimediali*

PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte almeno 3 per ogni quadrimestre , iniziale intermedia e finale.

Verifiche orali domande flash quotidiane , almeno 2 interrogazioni ogni quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sì adottano criteri e griglie di valutazione contenuti nel PTOF di istituto.

Per lo scritto:

- *Ricchezza dei contenuti*
- *Competenze grammaticali e lessicali*
- *Capacità di articolare il proprio pensiero*
- *Correttezza ortograficamente*

Per l'orale:

- *Ricchezza dei contenuti esposti*
- *Competenze grammaticali e lessicali*
- *Disinvoltura espositiva*
- *Pronuncia corretta*

Per il percorso formativo:

- *Profitto*
- *Partecipazione/impegno /interesse*
- *Miglioramento rispetto ai livelli di partenza*
- *Frequenza*
- *Comportamento*

Il programma è allegato al presente documento

DIRITTO

DOCENTE: PROF. PAOLA GUGLIOTTA

testo: DIRITTO PUBBLICO AA.VV" Pagine del Diritto-Diritto Pubblico" AA.VV - Simone per la scuola Editore

ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI

- *Articoli di giornale;*
- *Costituzione e altri testi normativi specialistici;*
- *Altri testi anche di carattere interdisciplinare.*

OBIETTIVI DISCIPLINARI - Competenze

- *Inquadrare gli argomenti specifici proposti in termini analitici e sintetici;*
- *Correlare e rielaborare le tematiche apprese anche con altre discipline;*
- *Utilizzare correttamente il linguaggio giuridico di base;*
- *Rielaborare in un'ottica giuridica le informazioni prodotte dai mass-media circa i principali accadimenti quotidiani della vita sociale e politica di ieri e di oggi;*
- *Identificare le numerose tematiche costituzionali ed amministrative, anche con riferimento a problematiche emergenti;*
- *Individuare il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali al giorno d'oggi.*

METODOLOGIA DIDATTICA

A) presupposti:

- *rispetto reciproco*
- *affermazione del principio della responsabilità individuale e collettiva*
- *creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione*
- *favorire l'interesse e la motivazione ad apprendere*
- *rendere gli allievi protagonisti del loro processo educativo*

B) sviluppo :

- *lezione frontale articolata come di seguito indicato -*
- *Lavori di gruppo con supervisione del docente su temi del programma o su argomenti proposti dagli allievi, che abbiano attinenza con lo stesso*
- *Interventi interdisciplinari su tematiche opportunamente individuate*
- *Lezione dialogata*
- *Ricapitolazione di tematiche ed Attività di integrazione in itinere.*

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- *Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;*
- *Questionari;*
- *Discussione guidata;*
- *Test oggettivi strutturati e/o semi-strutturati.*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *caratteri : oggettività, coerenza, trasparenza ed equità*
- *metodi e strumenti : griglia; scansione per punti ed abilità; paragone "in progress" per il singolo e tra gli allievi; autovalutazione da parte degli allievi per esaltarne la funzione educativa e formativa.*

Il programma svolto è allegato al presente documento.

ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: PAOLA REGINE

TESTO: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni "Economia politica per il 5° anno -Scienza delle Finanze e Diritto tributario" - di Le Monnier Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI – COMPETENZE

- ✓ *Acquisire ed utilizzare il linguaggio economico di base.*
- ✓ *Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche.*
- ✓ *Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia*
- ✓ *Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali.*
- ✓ *Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione*
- ✓ *Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico.*
- ✓ *Individuare le ragioni che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione economica*
- ✓ *Mettere in relazione lo spirito delle disposizioni tributarie con la situazione economica che le ispira.*
- ✓ *Comprendere la funzione economica delle imposte dirette e indirette.*

METODOLOGIA DIDATTICA:

Per interagire con gli studenti si è fatto ricorso a metodologie finalizzate al conseguimento degli obiettivi, ed in grado di suscitare interesse e tenere desta l'attenzione quali: presentare le proposte didattico-educative con chiarezza e rigore, trattando i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le loro problematiche, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Per i contenuti sono state fornite non solo le nozioni essenziali, i chiarimenti esemplificativi, ma anche chiavi di lettura interpretative pluridisciplinari.

Il percorso di studio si è basato su lezioni frontali articolate nel:

-metodo puro: trasmissione unidirezionale dell'informazione;

-metodo interrogative o attivo: trasmissione, domande agli studenti, discussioni, feedback e, in caso di esito negativo, correzione e riformulazione;

-metodo partecipativo: la trasmissione, ascolto (fase passiva), si alterna alla partecipazione degli allievi (fase attiva) che si conclude con esercizi riepilogativi;

-metodo riflessivo: l'alunno assume una posizione centrale nella lezione e invertendo il ruolo con il docente si pone il problema della corretta trasmissione dei contenuti acquisiti al resto della classe

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- ➢ *Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;*
- ➢ *Questionari;*
- ➢ *Discussione guidata;*

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adoperate le griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente considerate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

-Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione
- Interesse
-Impegno
-Frequenza
-Comportamento

Il programma è allegato al presente documento

ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PROF. MARIA SOLOMBRINO
testo: MASTER – Ed: Scuola Azienda
Autore: Boni Pietro

obiettivi disciplinari:

- *saper riconoscere gli aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali.*
- *Saper riconoscere gli elementi giuridici e contabili del bilancio*
- *Essere in grado di effettuare l'analisi per indici rielaborando il bilancio ai fini di un'analisi finanziaria economia e reddituale*
- *Saper individuare le cause di divergenza tra reddito civile e fiscale*
- *Elaborazione di piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato delle aziende.*
- *Saper riconoscere le fasi della pianificazione strategica.*
- *Saper redigere budget settoriali e saperne valutare gli scostamenti.*

METODOLOGIA
lezione frontale con dialogo interattivo tra alunno e insegnante; proposta di situazioni problematiche a livello intuitivo in modo che ogni allievo è stimolato a cercare soluzioni servendosi delle proprie conoscenze.
Discussione in classe sugli argomenti trattati per darne una visione sistematica e aperta ad eventuali approfondimenti.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA
Sono state effettuate esercitazioni pratiche sui vari argomenti in classe e a casa con successiva discussione degli errori evidenziati.
Sono state effettuate verifiche orali per verificare le capacità logiche ed espressive.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. *competenze terminologiche e linguistiche (standard, specifiche e tecniche*
2. *conoscenza di temi, argomenti, problemi, modelli, percorsi.*
3. *Capacità operative: applicazione di regole, soluzioni di problemi, interpretazioni, traduzioni, confronti, programmazione di lavori di approfondimenti*

Il programma è allegato al presente verbale

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF. ILARIA CASTALDO

Libro di testo: Garufi-Vairo-Rizzo, Personal trainer, Ed. Ferraro

Obiettivi educativi

- *presa di coscienza della corporeità, nell'unità fondamentale della personalità, e promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto*
- *formazione di sane abitudini di prudenza e tutela della vita*
- *svolgimento di esperienze formative di vita nella realtà sociale e conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri*
- *interiorizzazione di una cultura in ordine a problemi del corpo e delle sue tecniche di espressione e di comunicazione*

Obiettivi didattici

- *potenziamento fisiologico*
- *consolidamento degli schemi motori*
- *consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità*
- *conoscenza e pratica delle attività sportive*
- *elementi di teoria delle Scienze Motorie e sportive*

abilità e competenze acquisite

1. *Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive:*
   - *Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili al suo sviluppo*
   - *- saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle tecniche specifiche secondo linee generali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarli;*

2. *Lo sport, le regole ed il fair play.*
   - *Essere in grado di comprendere interessi e propensioni personali nei confronti delle attività motorie, sportive ed espressive, in funzione di scelte motivate nello sviluppo di uno stile di vita attivo.*

3. *Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.*
   - *Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute.*

4. *Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.*
   - *Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.*

Valutazione

I criteri di valutazione sono quelli approvati dal Consiglio di Classe con particolare riguardo al ritmo d'apprendimento, all'interesse, alla volontà, alla partecipazione alla vita della classe ed ai progressi compiuti. In generale la classe ha ottenuto un conseguimento degli obiettivi discreto, ottimo per alcuni alunni:

- ✓ *Progressi compiuti rispetto al livello di competenza: i progressi sono stati regolari e continui.*
- ✓ *Interesse e attenzione: anche se alcuni alunni si sono dimostrati molto vivaci, l'interesse e la partecipazione della classe è stata discreta.*
- ✓ *Partecipazione: ottima, buona per alcuni.*
- ✓ *Impegno: ottimo, buono per alcuni.*

RELIGIONE

DOCENTE: PROF. SSA MARIAROSARIA DANIELE

Libro di testo: Contadini M. "itinerari di IRC 2.0 volume unico" Ed. ELLE DI CI.

<u>COMPETENZE:</u>

L'UOMO SECONDO IL CRISTIANESIMO

- *la dignità della persona umana*
- *la coscienza*
- *il peccato*

LA BIOETICA

- *la bioetica: gli ambiti di intervento e la ricerca del limite*

CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE

- *un impegno per la giustizia*

IL RAPPORTO SCIENZA E FEDE

- *il rapporto Dio-natura*
- *il caso Galilei*

IL MOVIMENTO ECUMENICO

- *breve storia dell'ecumenismo*
- *il cammino da percorrere*

<u>Obiettivi educativi</u>:

In relazione ai comportamenti raggiunti al termine del corso, gli studenti:

- *hanno acquisito consapevolezza della specificità dell'essere uomo*
- *sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica*
- *indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza*
- *sanno cogliere la novità della "Legge" di Gesù rispetto al proprio tempo*
- *individuano gli ambiti di competenza della bioetica*
- *riconoscono che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo*
- *sanno indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede*
- *riconoscono le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia*
- *hanno acquisito consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli*
- *sanno contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura*
- *riconoscono gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione-evoluzione*
- *indicano nel dialogo ecumenico lo strumento/fine essenziale, affinché possa realizzarsi una formazione umana aperta*

METODOLOGIA

I metodi utilizzati sono stati prevalentemente induttivi, attivi, di ricerca, per mezzo dei quali si è voluto stimolare e coinvolgere gli studenti, non trascurando la sensibilizzazione per il lato affettivo e favorendo un rapporto di simpatia, di fiducia e di collaborazione.

STRUMENTI

Per lo svolgimento degli argomenti si è partiti dal contributo offerto da fotocopie di articoli di giornale, articoli di riviste on line, audiovisivi e film.

VERIFICHE

Le verifiche del lavoro svolto, nel rispetto della natura di questo insegnamento, hanno avuto come preoccupazione principale quella di cogliere l'aspetto globale e la maturazione degli alunni.
Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativi:

- *interventi spontanei di chiarimento degli alunni*
- *ricerche interdisciplinari*
- *prove oggettive e questionari*
- *interrogazioni orali*
- *lettura di un lavoro personale con valutazione della classe*

VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singolo alunno è stata fatta considerando il livello di conoscenza e delle abilità raggiunte in riferimento alle singole situazioni di partenza oltre che al grado di partecipazione al dialogo educativo e all'interesse dimostrato verso le attività didattiche.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CON FIRMA

DOCENTE	*FIRMA*
MARIAROSARIA DANIELE	
MOTTI MILENA	
CRISTINA OCCORSIO	
MANUELA MESSURI	
MARIA SOLOMBRINO	
MARIA ROSARIA RUGGIERO	
PAOLA GUGLIOTTA	
PAOLA REGINE	
ILARIA CASTALDO	

Data di approvazione : 7 maggio 2018.

Elenco candidati con firma

ANNUNZIATA NAOMI	
CIOFFI PIETRO	
DE ROSA LUCA	
DIVENUTO FABIO	
GATTIMOLO LUCA	
ISERNIA CLAUDIA	
MOSQUEA FOLRES CRISTOFER ORLANDI	
MUSCETTI FEDERICA	
NOLANA EMMANUELA	
PETRAZZUOLO CHIARA	
SIVAKUMARAN NIROJAN	